

# Agromeccanici Cai: Rovigo e Venezia aripista su assicurazioni e Duvri



In occasione dell'**assemblea annuale** gli associati della sezione **agromeccanici e affini di Venezia e Rovigo** si sono riuniti, il 23 gennaio scorso, presso la sede rodigina degli industriali della Città Metropolitana di Venezia e del territorio di Rovigo.

L'incontro, al quale hanno partecipato una trentina di agromeccanici, è stato

particolarmente ricco di spunti di interesse per la categoria e l'occasione per presentare strumenti come il **Duvri (Documento di valutazione dei rischi interferenziali)** e alcune **convenzioni di tipo assicurativo e per la fornitura di attrezzature per l'officina**, stipulate recentemente dalla Confederazione agromeccanici e agricoltori italiani e che vedranno proprio Venezia e Rovigo in prima fila nel loro utilizzo, in attesa di dell'estensione al Veneto e successivamente a tutto il territorio nazionale.

Il presidente della sezione, **Alfredo Zanirato**, ha aperto i lavori con un breve intervento durante il quale ha presentato i relatori ospiti. “L'incontro di oggi – ha sottolineato il presidente – è stato strutturato nella speranza di **dare un supporto concreto alle nostre attività** attraverso la **proposta di alcuni strumenti che, se opportunamente utilizzati, ci potrebbero dare alcune soddisfazioni** anche se ciò comporterà impegno di scrivania rispetto al lavoro sui campi. Siamo tutti molto bravi – ha spiegato **Zanirato**– a trebbiare e seminare meno a compilare carte e predisporre documenti, ma dobbiamo renderci conto che passare un paio d'ore alla scrivania a fare quattro conti e compilare due carte ci può essere molto utile”.

Il microfono è passato successivamente a **Marco Sitta, segretario regionale Fimav** (Federazione imprese di meccanizzazione agricole del Veneto) che è il “gran tessitore” assieme ai dirigenti nazionale e provinciali, di molte iniziative organizzate da Cai. Durante il suo intervento **Sitta** ha messo in luce i progetti in corso e quelli futuri della confederazione, soffermandosi in particolare su un nuovo lavoro in corso che prevede la trasformazioni di fanghi civili in concimi organici per la concimazione del mais.

**Alessandro Ceccarelli di Groupama** ha presentato la convenzione stipulata recentemente e in esclusiva con Cai per polizze assicurative personalizzate e studiate per il mondo degli agromeccanici; si tratta di una **protezione a 360° “a primo rischio assoluto”** che promette di essere completa, semplice e modulare.

Molta attenzione da parte dei presenti anche per l'intervento di **Antonio Franchi** dello studio Saf che ha illustrato nel dettaglio il **Duvri, documento obbligatorio che mette in evidenza i possibili rischi nel rapporto di lavoro tra il contoterzista e l'azienda agricola committente**. Si tratta, in sostanza, di una forma di tutela per entrambe le parti, uno strumento che favorisce il dialogo tra contoterzista e agricoltore e che dovrebbe mettere in evidenza i vantaggi che derivano dall'affidare lavori nella propria azienda a professionisti del settore.

Tra gli ospiti anche **Paolo Fato di Syneco** e **Massimo Errani ed Enrico Rossi di Würth** che hanno parlato rispettivamente delle specifiche e dell'utilizzo di lubrificanti e carburanti e del nuovo servizio on-line, già attivo a favore dei soci di Cai, per l'acquisto di attrezzatura per l'officina.

La chiusura dei lavori è stata affidata al **presidente nazionale di Cai, Gianni Dalla Bernardina** che, dopo aver elencato i risultati derivati dal dialogo sempre aperto della confederazione con le forze di Governo, ha spronato i presenti a riconoscersi nell'associazione, a sfruttare le opportunità generate dalle partnership e convenzioni che Cai sta mettendo in piedi e soprattutto a fare squadra, perchè i risultati arrivano solo se il settore resta unito.

Marco Limina